



Roma, 7 novembre 2022

Delibera ART n. 171/2022. Consultazione pubblica dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti sullo schema di Regolamento ex art. 9, co. 3, legge 118/2022 (Legge annuale concorrenza 2021). Contributo del Coordinamento interregionale tecnico Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

In risposta alla consultazione pubblica in oggetto si riportano di seguito alcune osservazioni, condivise dal coordinamento interregionale tecnico infrastrutture, mobilità e governo del territorio della Conferenza delle Regioni e Province autonome.

Articolo 1 – Definizioni

Al fine di evitare ogni equivoco si suggerisce di precisare che, con il termine TPL, si comprende qualsiasi forma di trasporto pubblico previsto dal Dlgs 422/97, sia esso locale, regionale, nazionale.

Articolo 2 – Oggetto, finalità e ambito di applicazione

- **Q 2.1 - Si richiedono chiarimenti in ordine all’ambito applicativo dell’art. 9 legge 118/2022 e del presente regolamento.**

Viste le numerose fattispecie di TPL si richiede un intervento (possibilmente coordinato con il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili) che permetta di chiarire se oggetto dell’obbligo di attestazione e della verifica di conformità (diversificando opportunamente) siano:

- tutti i contratti di TPL attivi nel corso dell’annualità precedente, ovvero:
- solo i contratti di TPL interessati da affidamento nel corso dell’annualità precedente all’attestazione;
- solo i contratti di TPL il cui finanziamento è originato in tutto o in parte dal Fondo Nazionale Trasporti, escludendo conseguentemente gli affidamenti il cui finanziamento è interamente a carico degli enti affidanti;
- solo i contratti di TPL affidati a soggetti terzi all’amministrazione, escludendo conseguentemente i contratti con società in-house dell’ente affidante e la realizzazione di TPL in proprio (con proprio personale dipendente e mezzi di proprietà);



**COORDINAMENTO INTERREGIONALE TECNICO
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E GOVERNO DEL TERRITORIO**

- solo i contratti di TPL realizzati nella forma di concessione, escludendo conseguentemente gli appalti di servizi realizzati in aderenza al Codice dei Contratti (tipologia spesso adottata per appalti di piccole dimensioni realizzati dagli enti locali);
- solo i contratti di TPL affidati attraverso procedura di gara, escludendo conseguentemente tutti i contratti affidati con modalità diretta (quali i contratti ferroviari soggetti comunque alla Del. ART n. 120/18);
- solo i contratti di TPL che hanno obbligo di rispetto della Del. ART n. 154/2021 e dell'invio della pre-informazione ai sensi del Regolamento UE n. 1370/2007 (limite dei 50.000 km).

Articolo 3 – Modalità e tempistiche di condivisione delle informazioni

- **Q 3.1 – Si richiedono osservazioni sull'articolo in merito ai termini definiti per la acquisizione e trasmissione delle informazioni.**

Nessuna.

- **Q 3.2 – Si richiedono osservazioni in merito ai contenuti del Prospetto di cui agli Annessi 1 e 2**

Nessuna.

Articolo 4 – Procedure di gara oggetto di verifica della conformità e criteri di eventuale selezione del campione

- **Q 4.1 – Si richiedono osservazioni in merito ai criteri di selezione individuati per la formazione dell'eventuale campione di attestazioni da sottoporre a verifica**

Si suggerisce di identificare meccanismi che non aggravino la situazione delle Regioni che, per circostanze particolari, si trovino nella situazione di un numero elevato di procedure di gara oggetto di verifica.

Articolo 5 – Verifica della conformità

- **Q 5.1 – Si richiedono osservazioni in merito ai criteri di valutazione individuati (comma 2) e alla correlata classificazione delle NCR (comma 3)**

Nessuna.



- **Q 5.2 – Si richiedono osservazioni in merito alle condizioni di attestazione della conformità della procedura di gara (comma 4).**

Nessuna.

Articolo 6 – *Acquisizione delle informazioni*

- **Q 6.1.1 – Si richiedono chiarimenti in merito alla dichiarazione di conformità delle procedure di gara alle misure di cui alle delibere dell’Autorità che la Regione dovrà presentare a corredo delle attestazioni ex lege 118/2022.**

Non risulta chiaro se la Regione dovrà limitarsi a dichiarare la conformità compilando l’apposita cella nel modulo di rendicontazione allegato al Decreto Ministeriale 293/2022 oppure dovrà presentare un’ulteriore dichiarazione sotto forma di autocertificazione.

A tal proposito, si evidenzia che dalla relazione illustrativa si desume che la Regione dovrà semplicemente collazionare la documentazione necessaria alle verifiche e trasmetterla all’Autorità tramite l’applicativo dell’Osservatorio. Dal tenore dell’art. 9, co. 1, legge 118/2022, invece, si ravvisa la necessità di una valutazione di merito da parte della Regione.

Ciò comporterebbe un’istruttoria complessa, che implica una valutazione ponderata della documentazione trasmessa dagli Enti Affidanti, tenuto conto anche delle conseguenze pregiudizievoli che derivano sia dalla omessa e/o ritardata e/o incompleta trasmissione della dichiarazione sia dalla non conformità riscontrata in esito alla verifica dell’Autorità.

- **Q 6.1.2 – Si richiedono chiarimenti in ordine alla verifica che sarà effettuata circa la conformità alla delibera 48/2017**

Si richiede in particolare di chiarire se la predisposizione della relazione da parte delle Regioni (o comunque dagli enti programmatori preposti), che si riferisca a tutto l’ambito territoriale regionale e che citi i lotti oggetto di verifica, sia sufficiente al raggiungimento della conformità su tale aspetto.

- **Q 6.2 – Si richiedono osservazioni sulle modalità di acquisizione delle informazioni integrative (comma 2)**

Nessuna